

Papa Borgia, nessun veleno «misterioso»

◆ Nuovi studi sulla «leggenda nera» dei Borgia rivelano che la famigerata famiglia spagnola non possedeva un misterioso veleno, inteso come sostanza di straordinaria efficacia e provvista di caratteristiche uniche, in grado di compiere omicidi in modo piuttosto rapido. Molto verosimilmente Papa Alessandro VI (al secolo Rodrigo Borgia, 1431-1503) e suo figlio Cesare Borgia (1475-1507) per compiere i loro crimini fecero somministrare un preparato a base di arsenico, dosato con altre sostanze minerali quali il nitrato d'argento, l'antimonio, l'acetato neutro di piombo. A queste conclusioni è giunta la ricerca scientifica del dottor Luca Zucchi, docente dell'Università di Ferrara, sintetizzata nel saggio «I Borgia e il sapere tossicologico rinascimentale» che appare nel volume «Lucrezia Borgia. Storia e mito» (Olschki) a cura di Michele Bordin e Paolo Trovato.

